DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER PRATICHE SUCCESSORIE

NB: ***L'elenco dei documenti è indicativo, nei singoli casi alcuni dei documenti elencati potrebbero non essere necessari, viceversa potrebbero rendersene necessari altri, ulteriori documenti potrebbero inoltre risultare necessari in sede di istruttoria. E' pertanto sempre consigliabile a tal proposito un colloquio con il personale di studio o con il Notaio.***

Pubblicazione di testamento

- Estratto per riassunto dell'atto di morte;
- Copia del documento di identità in corso di validità e del tesserino del codice fiscale (o tessera sanitaria) del richiedente la pubblicazione, del testatore e di eventuali altri aventi diritto che intervengono per prestare contestuale acquiescenza alle disposizioni testamentarie;
- Copia del documento di identità in corso di validità e del tesserino del codice fiscale (o tessera sanitaria) oppure indicazione di generalità complete con residenza aggiornata degli eredi / legatari;

Predisposizione della dichiarazione di successione e del ricorso per rilascio del certificato di eredità

- Copia del documento di identità in corso di validità e del tesserino del codice fiscale (o tessera sanitaria) del defunto, degli eredi e dei legatari;
- Stato di famiglia storico del defunto e di tutti i singoli nuclei famigliari degli eredi, necessari o utili a ricostruire l'albero genealogico per attestare il grado di parentela e la conseguente qualità ereditaria;
- Nel caso in cui la situazione ereditaria non sia altrimenti ricostruibile o per altre esigenze (ad es. richiesta degli Istituti di Credito) potrebbe essere necessaria la stipula di un Atto notorio;
- Copia autentica del verbale di pubblicazione del testamento, se redatto da altro notaio;
- Copia autentica di atti di rinuncia all'eredità e di acquiescenza a disposizioni testamentarie;
- Dati catastali e/o tavolari degli immobili caduti in successione;
- Titolo di proprietà (copia dell'atto notarile di acquisto dei beni oggetto dell'atto, ovvero, in caso di acquisto per successione ereditaria, copia della denuncia di successione e copia dell'eventuale testamento);
- Per i terreni certificato di destinazione urbanistica ed eventuali ulteriori dati per una ponderata valutazione del relativo valore dichiarabile, quando non si tratti di terreni agricoli;
- Certificazione di sussistenza delle attività e passività intestate al defunto rilasciata dagli Istituti di credito con cui il defunto intratteneva rapporti; si precisa a tal proposito che, con riferimento a conti correnti e libretti nominativi, l'attestazione dell'Istituto di credito dovrà riportare l'ammontare del capitale esistente e degli interessi maturati alla data di apertura della successione; con riferimento invece a buoni postali, obbligazioni societarie, certificati di deposito bancari, fondi di investimento e simili, dovranno risultare i relativi prospetti pubblicati a norma di legge, dai quali risulti il loro valore alla data di apertura della successione e con l' evidenza dei titoli e della percentuale dei fondi gestita in titoli di Stato ai fini dell'esenzione da imposta;
- Documentazione relativa ad azioni e quote societarie; se non si tratti di azioni quotate in borsa o al mercato ristretto, dovrà essere prodotto l'ultimo bilancio pubblicato dalla società, o l'ultimo inventario vidimato, con indicazione di eventuali mutamenti successivi, eventualmente corroborata da una situazione patrimoniale aggiornata alla data di apertura della successione; si precisa che nella determinazione del valore di azioni o quote societarie resta escluso l'avviamento;
- Documentazione relativa ad aziende intestate al defunto, con relativa situazione patrimoniale aggiornata alla data di apertura della successione; si precisa che nella determinazione del valore delle aziende resta escluso l'avviamento;
- In caso di fondi rustici per i quali spetti la riduzione d'imposta ex art. 25, comma 3, del D.Lgs. 346/1990 (erede o legatario coltivatore diretto e devoluzione nell'ambito della famiglia diretto-coltivatrice) produrre apposita attestazione dell'ufficio regionale competente;
- In caso di immobili per i quali spetti la riduzione di imposta ex art. 25, comma 2, del D.Lgs. 346/1990 (beni non ancora sottoposti al vincolo dei

beni culturali ex D.Lgs. 42/2004, ma ritenuti tali) produrre l'apposita attestazione della competente Soprintendenza;
- Comunicazione dell'intenzione di avvalersi di altre agevolazioni fiscali (ad es. "prima casa", agevolazioni per enti non profit, per enti ecclesiastici, ecc.);
- Copia dell'eventuale verbale di apertura di cassette di sicurezza intestate al defunto;
- Copia degli atti di donazione, anche presunta, effettuati dal defunto a favore degli eredi e legatari;
- Documentazione relativa ad altre eventuali passività del defunto;
- Fattura relativa alle spese funerarie (sono deducibili dall'imposta di successione per un massimo di Euro 1032,91);
- Fatture, parcelle, quietanze di eventuali spese mediche sostenute dal defunto negli ultimi sei mesi di vita;
- Nel caso in cui eredi o legatari siano minori o incapaci: atto di accettazione di eredità con beneficio di inventario, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, inventario redatto da pubblico ufficiale. L'accettazione con beneficio di inventario e la conseguente redazione dell'inventario sono necessari anche per le eredità devolute a persone giuridiche e ad enti non riconosciuti.

Rilascio del Certificato Successorio Europeo

- Compilazione e sottoscrizione del modulo di richiesta per il rilascio del Certificato Successorio;
- Copia del documento di identità e del codice fiscale del defunto e degli eredi;
- Dichiarazione sostitutiva di notorietà resa da due testimoni ed autenticata nei modi di legge, attestante che l'ultima residenza abituale e continuativa del defunto, coincidente con il luogo ove era stabilito il centro dei suoi interessi affettivi e materiali, era sita in Italia; nel caso in cui si produca atto notorio, tale dichiarazione può essere inserita nello stesso;
- Copia del verbale di pubblicazione dell'eventuale testamento;
- Copia di eventuali rinunce all'eredità e atti di acquiescenza a testamento;
- Copia del certificato di eredità già rilasciato da un Tribunale italiano (relativamente a beni immobili siti in regime tavolare) oppure, in mancanza, atto notorio;
- Copia della dichiarazione di successione debitamente registrata;
- Documentazione in originale rilasciata dai competenti uffici esteri attestante le proprietà del defunto per le quali si rende necessario il rilascio del Certificato successorio europeo: visure o estratti tavolari o dei competenti registri immobiliari (per beni immobili), certificazioni bancarie (per attività o passività bancarie), visure del competente Registro delle imprese (per azioni e quote societarie).